



Parrocchia San Bruno in Colleferro  
Tel./Fax 06.97.01.589  
www.parrocchiasanbruno.it  
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26 - Numero 25

23.06.2024

XII DOMENICA  
ORDINARIA

# Comunità in Festa

<DIO SALVA

Mc 4, 35-41

“NELLA” TEMPESTA>

“Le piccole barche sono al sicuro, ormeggiate nel porto, ma non è per questo che sono state costruite. Sono fatte per navigare, e anche per affrontare burrasche. Noi siamo naviganti su fragili legni nel mare della vita, su gusci di noci. Eppure ci raggiunge la parola di Gesù: passiamo all'altra riva, andiamo oltre. C'è un oltre che abita le cose. Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora. Il nostro posto non è nei successi, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi durante la navigazione della vita verranno acque agitate e vento contrario. Vera pedagogia è quella di Gesù: trasmettere non paura la passione per il mare aperto, il desiderio di navigare avanti, la gioia del mare alto e infinito.

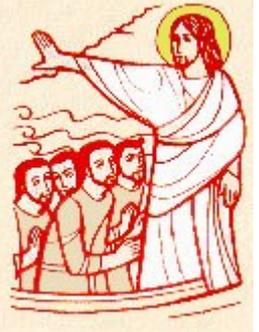
Nella breve navigazione Gesù si addormenta, sfinite. Io non so perché si alzano tempeste nella vita. Non lo sanno Luca, Marco, Matteo: raccontano tempeste sempre uguali e tutte senza perché. Vorrei anch'io un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione, un porto sicuro e vicino. Ma intanto la barca, simbolo di me, della mia vita fragile, della grande comunità, intanto resiste. E non per il morire del vento, non perché finiscono i problemi, ma per il miracolo umile dei rematori che non abbandonano i remi, che sostengono ciascuno la speranza dell'altro.

A noi invece pare di essere abbandonati appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia. Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire, anziché intervenire subito, ai primi segni della fatica, al primo morso della paura, appena il dolore ci artiglia come un predatore

Allora ecco il grido: Non ti importa che moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., perché sì, mi importa di voi. Mi importano i passeri del cielo e voi valete più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo.

Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime. Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e «non mi salva “dalla” tempesta ma “nella” tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca. Lui è in tutti coloro che, insieme, compiono i gesti esatti e semplici che proteggono la vita.” (Padre Ermes Ronchi)

## Preghiera



Signore Gesù,  
tu che dormi  
accanto a me,  
sulla barca  
della mia vita,  
perdonami  
per tutte le volte  
che ho avuto paura,  
ho temuto  
le tempeste della vita,  
ho pensato che mi  
avessi abbandonato,  
che non ti importasse  
di me,  
ti occupassi di altro,  
che non mi amassi più.  
Ci hai chiamati amici,  
ti sei fatto  
pane per noi,  
hai dato la vita per noi,  
aiutami a fare memoria  
di ogni grazia,  
di ogni dono ricevuto,  
di ogni tempesta  
passata.  
Grazie, Signore,  
perché  
sei accanto a me  
e non ho più  
nulla da temere.

(Gianfranco  
Calabrese)

Dalla prossima  
domenica “Comunità in  
Festa” va in Vacanza

**ORARIO SS. MESSE****Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi****Sapienza in Pillole**

Si è ricordata lo scorso **20 giugno la Giornata Mondiale del Rifugiato**, l'appuntamento annuale promosso dalle Nazioni Unite per riconoscere la forza, il coraggio e la perseveranza di milioni di persone costrette a fuggire dalle proprie terre a causa di guerre, persecuzioni, violazioni dei diritti umani. Con il pensiero rivolto a queste persone, Papa Francesco, alla luce anche dell'ennesima recente tragedia nel Mediterraneo dove il ribaltamento di una barca alle coste della Calabria ha provocato oltre 60 dispersi tra cui almeno 26 bambini -, ha espresso la speranza che la ricorrenza "possa essere l'occasione per rivolgere uno sguardo attento e fraterno a tutti coloro che sono costretti a fuggire dalle loro case, in cerca di pace e di sicurezza". Il Pontefice afferma che "...Dio non solo cammina con il suo popolo, ma anche nel suo popolo, nel senso che si identifica con gli uomini e le donne in cammino attraverso la storia – in particolare con gli ultimi, i poveri, gli emarginati –, come prolungando il mistero dell'Incarnazione. Per questo, l'incontro con questi, come con ogni fratello e sorella che è nel bisogno, è anche incontro con Cristo. Lo ha detto Gesù stesso: è Lui che bussa alla nostra porta affamato, assetato, forestiero, nudo, malato, carcerato, chiedendo di essere incontrato e assistito". E il giudizio finale narrato al capitolo 25 del Vangelo di Matteo non lascia dubbi: "ero straniero e mi avete accolto". Ogni incontro, allora, è "un'occasione carica di salvezza", perché "nella sorella o nel fratello bisognoso del nostro aiuto è presente Gesù"...." I rifugiati, allora, sono icona contemporanea della Chiesa in cammino e, allo stesso tempo, è proprio in loro e in tutti i nostri fratelli e sorelle vulnerabili che possiamo incontrare il Signore che cammina con noi. Francesco ha ribadito, ancora una volta, le quattro azioni che dall'inizio del suo pontificato ha indicato come strada per affrontare l'emergenza migratoria "...siamo tutti chiamati ad accogliere, promuovere, accompagnare e integrare quanti bussano alle nostre porte..." rivolgendo poi una preghiera "... affinché gli Stati si adoperino ad assicurare ai rifugiati condizioni umane e a facilitare i processi di integrazione".

**Appuntamenti della Settimana****DOMENICA 23 GIUGNO****Ore 11.30:** S. Messa presso il Giardino Laudato Si con **Battesimo di RESTANTE MIA****LUNEDI' 24 GIUGNO****Ore 17.00:** Appuntamento dei Collaboratori Parrocchiali per sistemare il Materiale della Festa**MARTEDI' 25 GIUGNO****Ore 18.15:** Prove di Canto con il Coro di Luciano aperte a tutti**MERCOLEDI' 26 GIUGNO****Lo sportello Caritas oggi è chiuso****Ore 17.30: S. Messa e a seguire** Preghiera per i Malati con la Comunità di Sant'Egidio, animata da Paola Federici**GIOVEDI' 27 GIUGNO****Ore 8.00:** Pulizie della Chiesa e del Giardino**VENERDI' 28 GIUGNO****Ore 8.30:** Partenza dei Pellegrini per Fiumicino in Viaggio verso **FATIMA-SANTIAGO****Ore 16.30:** Esposizione ed Adorazione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire Rosario e S. Messa.**DOMENICA 30 GIUGNO****Ore 11.30: S. Messa con Prima Comunione di Gianluigi Cerbara**

\*\*\*\*\*

- ◆ **Troverete presso le Bacheche della Chiesa i numeri estratti dei BIGLIETTI della RIFFA della Festa Parrocchiale del 12-16 giugno.** I premi possono essere ritirati fino al 16 luglio presso l'Ufficio del Parroco.
- ◆ A partire dal 7 Luglio verranno sospese le celebrazioni delle S. Messe delle sole domeniche e festivi delle ore 17.30.

**.Iniziative particolari in programma:**

**Pellegrinaggio a Lourdes** (29 Ago-1 Sett.) Quote: €.660.00 (di cui acconto €.270.00 entro il 30.04.24)  
**Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo** - Quote: 130.00 € (Viaggio e Hotel) Iscrizioni in atto